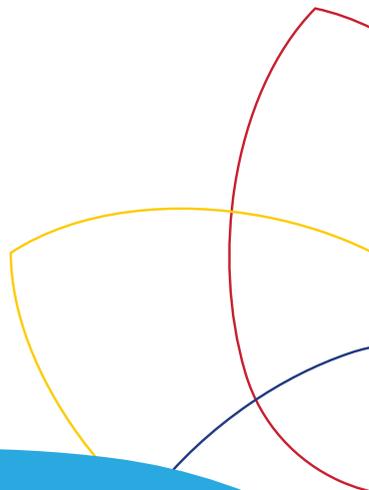




**VI ASSEMBLEA
PLENARIA MVC**
Medellín 2024

Documento Finale

SEMPRE
in
movimento



VI Asamblea Plenaria MVC

DOCUMENTO FINALE



**Movimento di
Vita Cristiana**

Medellin 2024

Parte 1

«SEMPRE EN MOVIMENTO»



Introduzione

«Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato. Ed egli disse loro: “Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po’”. Infatti, erano molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. [...] Sceso dalla barca, vide una gran folla ed ebbe compassione di loro, perché erano come pecore senza pastore, e si mise a insegnare loro molte cose» (Mc 6,30-34).¹

1

Provenienti da diciotto località diverse in cui si trova oggi il Movimento di Vita Cristiana, la VI Assemblea Plenaria ha riunito cento quarantatré delegati e invitati, tra laici consacrati e chierici, tutti uniti dal sacramento del battesimo. Sotto il motto “*Sempre in Movimento*”², ci siamo incontrati a Medellin dal 21 al 26 luglio 2024 con la chiara consapevolezza di essere delegati e rappresentanti degli altri membri del MVC a livello internazionale, e siamo profondamente grati al Signore per averci concesso uno spazio molto benedetto per la riflessione, l’approfondimento e il rinnovamento della vita e missione del MVC.

2

Sono stati giorni in cui abbiamo potuto sperimentare con grande intensità la *Presenza viva di Dio* nella nostra storia e nel nostro presente: il Signore ci ha accompagnato da vicino, specialmente nella

3

¹ *Vangelo della Domenica XVI del Tempo Ordinario (B)*, Messa di inaugurazione della VI Assemblea Plenaria del MVC e benvenuto ai membri dell’assemblea, 21 luglio 2024.

² Tratto dal *Discorso di Papa Francesco* al III Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle Nuove Comunità, sabato 22 novembre 2014.

liturgia della Parola³, conducendoci paternamente a fissare il nostro sguardo nel cuore del Vangelo.

- 4 All'inizio dell'Assemblea, come i discepoli tornarono da Gesù per raccontargli ciò che avevano fatto e insegnato, i delegati sono arrivati con l'entusiasmo di *condividere tutto* ciò che avevano fatto e vissuto nelle loro località. Il Signore, con amorevole pedagogia, ci ha preparato uno spazio dedicato per avere un incontro profondo con Lui: «Venite con me, in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'» (Mc 6,31). Qui, nell'incontro intimo con Lui, nella Sua Parola, abbiamo riscoperto la nostra missione e rafforzato il nostro desiderio di vivere e annunciare il Vangelo con rinnovata fede ed entusiasmo: «senza quella Parola non ci potrà essere Movimento di Vita Cristiana. Se non è la Parola a rendere fertile il nostro cuore, il nostro cuore non può dare frutto. Per questo Gesù diceva: "Io sono la vite, voi i tralci. Senza di me, non potete fare nulla" (Gv 15,5). È il Signore che pasce attraverso la Sua Parola. In realtà, chi può toccare il cuore di una persona è la Parola di Dio»⁴. Inoltre, Mons. Juan Manuel durante la sua omelia nell'ultimo giorno dell'Assemblea ci ha esortato a fare molta attenzione all'attivismo, ponendo la ricezione e l'interiorizzazione della Parola di Dio al primo posto nella nostra vita.
- 5 Inoltre, inginocchiandoci davanti alla Presenza del Signore, nutrendoci di Lui nella celebrazione eucaristica, nell'adorazione del Santissimo Sacramento, nella recita del Santo Rosario, così come negli spazi di dialogo e di apertura sincera agli altri, abbiamo trovato quel "riposo" nello Spirito, approfondendo la nostra missione e il nostro impegno apostolico.

³ Durante i giorni dell'Assemblea, la liturgia della Parola è stata particolarmente toccante. Le letture sembravano su misura per noi. Vediamo in questo una delicatezza di Dio, che cerchiamo di condividere nel presente documento.

⁴ Mons. Juan Manuel Toro Vallejo, *Omelia nell'ultimo giorno dell'Assemblea*, 26 luglio 2024

Anche attraverso la preghiera personale, ascoltando attentamente Dio, facendo memoria grata della propria storia e esercitandoci nel discernimento, abbiamo potuto sperimentare la Sua Presenza nella dinamica dell'*incontro personale*: incontro con il primo Amore, per il quale siamo qui; incontro con i desideri più profondi dell'interiorità di ciascuno; incontro con altri cuori che sanno e si sentono uniti da un unico Signore, un'unica fede, un unico battesimo⁵, un unico carisma. Tutto ciò si è espresso nella gioia profonda del condividere, cantare e vivere con spontaneità l'apertura del cuore, per ascoltare e accogliere il dono che rappresenta ciascuno dei fratelli. **6**

Dio, Autore di ogni bene, ha voluto e pensato questo momento per noi, e ce l'ha dato come dono affinché, rinnovati nel Suo Amore e rafforzati dalla gioia dell'incontro, continuiamo *sempre in movimento*. È lo Spirito Santo che ci muove interiormente e ci permette di essere toccati dal bisogno di tanti cuori che cercano Dio. Come il Padre invia il Figlio, così noi ci scopriamo inviati dal Signore ad annunciare il Vangelo⁶, confidando nella forza di Dio che ci rende Suoi testimoni⁷. **7**

1. Contemplare e ringraziare per il dono ricevuto

Il Signore ci ha invitato insistentemente a *rinnovarci nel primo Amore*, a fissare lo sguardo sul dono che da Lui abbiamo ricevuto e, con l'aiuto del suo Spirito, abbiamo potuto contemplare con gioia il mistero di **8**

⁵ Cfr. *Ef* 4,5.

⁶ Cfr. *Gv* 20,21.

⁷ «(...) riceverete la forza (*dynamis*) dello Spirito Santo, che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni (*martiri*) a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e fino ai confini della terra» (*At* 1,8). È stato l'evento della Giornata Spirituale con cui abbiamo iniziato i lavori dell'assemblea.

questo prezioso regalo di Dio⁸ per ciascuno di noi, per il Movimento e per tutta la Chiesa.

- 9** Come membri dell'assemblea, abbiamo ravvivato la certezza che nella storia della salvezza e della riconciliazione dell'umanità, così come in quella di ciascuno di noi e del MVC, l'iniziativa è sempre di Dio Amore⁹: il Padre, origine di ogni amore, che ci ha amato per primo¹⁰ e che ci ha scelti e chiamati nel Suo Figlio¹¹, per mezzo dello Spirito Santo.
- 10** Insieme alla consapevolezza che il Padre è l'autore della Promessa¹², che la porta alla sua pienezza nel Figlio¹³ e la sostiene e compie in noi attraverso lo Spirito Santo¹⁴, risuonano anche nei cuori dei membri del MVC le parole che Papa Francesco ha rivolto in una occasione ai membri dei Movimenti Ecclesiali:
- 11** «Anzitutto è necessario preservare la freschezza del carisma: che non si rovini quella freschezza! Freschezza del carisma! Rinnovando sempre il "primo amore"¹⁵».
- 12** Il carisma del sodalizio è un dono di Dio per la Chiesa e, di fronte a esso, riconosciamo l'importanza di vivere la dinamica dell'accoglienza e della ricezione. Scopriamo così la bellissima responsabilità di custodire il dono di Dio affinché possa risplendere e mantenere la sua

⁸ Juan Carlos Tupia, Riflessione su "La freschezza del carisma e dell'apostolato".

⁹ P. José Miguel Montoya, Riflessione sulla Giornata spirituale del primo giorno dell'Assemblea, lunedì 22 luglio 2024.

¹⁰ Cfr. *1 Gv* 4,10.

¹¹ Cfr. *Ef* 1,1ss

¹² Attendono «la Promessa del Padre», cfr *At* 1,4.

¹³ Cfr. *Fil* 1:6; *Gal* 4,4.

¹⁴ Cfr. *Gv* 14,26.

¹⁵ H.H. Francisco, *Discorso ai partecipanti al Terzo Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle Nuove Comunità*, 22 novembre 2014.

freschezza. Di fronte a questa esigenza ci sentiamo sopraffatti, ma sappiamo di non essere soli. Siamo figli di Maria e, con Lei e come Lei, vogliamo custodire, meditare nel cuore¹⁶ e mantenere vivo questo dono, poiché riconosciamo che è sempre aperto alla novità.

2. Un dono che attende una risposta personale

«Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su
| grazia» (Gv 1,16). **13**

Ci colpisce la ricchezza del dono ricevuto: l'azione di Dio nella nostra storia comune, nel dono di tante persone che hanno fatto parte del nostro cammino e nel cuore di ogni persona che oggi si scopre chiamata a percorrere questo cammino spirituale nella Chiesa. **14**

Ricordare la narrazione della vocazione del profeta Geremia¹⁷, **15** che tante volte abbiamo meditato e pregato in ritiri, giornate e in altri spazi, ci ha portato a situarci nuovamente nel cuore di Dio. Egli ci ha pensati dall'eternità, prima di formarci nel grembo materno, e ci ha chiamati a essere figli, fratelli, discepoli e apostoli.

Ascoltare nuovamente i nostri nomi¹⁸, dopo un cammino pieno di gioie—e anche di dolori—, come Maria Maddalena¹⁹ (di cui abbiamo celebrato la festa durante l'Assemblea), ci fa esclamare con il cuore pieno di gratitudine e umiltà: «Eccomi, Signore, per fare la tua volontà» (Eb 10,7). **16**

¹⁶ Cfr. Luca 2,19.52.

¹⁷ Cfr. Ger 1,1ss. Don Thiago De Oliveira, *Omelia nella terza giornata dell'Assemblea*, mercoledì 24 luglio 2024.

¹⁸ Ispirandosi alle parole di Padre Carlos Keen, *Omelia del primo giorno dell'Assemblea*, lunedì 22 luglio 2024.

¹⁹ Cfr. Gv 20,16.

- 17 Sapendo che siamo qui perché abbiamo incontrato personalmente l'amore di Gesù, vogliamo continuare a coltivare questo incontro, per rispondere in modo libero e personale alla chiamata che Dio Padre ci fa nella nostra famiglia spirituale a essere santi²⁰. Così, vogliamo convertirci con la forza dello Spirito, come insegnava l'allora Card. Ratzinger, in «giovani uomini e in giovani donne risbocciava la fede, senza “se” né “ma”, senza sotterfugi né scappatoie, vissuta nella sua integrità come dono, come un dono prezioso che fa vivere»²¹.
- 18 Cercando di curare questa risposta di ciascuno, desideriamo e ci impegniamo a lavorare affinché il MVC sia un luogo di crescita personale, dove si rispetti e si promuova la dignità di ogni persona e la sua libertà possa crescere nell'amore. Vogliamo un luogo in cui ogni membro del MVC possa trovare uno spazio per sviluppare i propri doni, mettendoli al servizio della missione affidata; un luogo in cui prevalga l'atteggiamento di ascolto e accoglienza del dono che Dio fa a tutta la famiglia in ciascuno di noi; un luogo in cui le relazioni personali e le comunità di fede aiutino ad amare alla misura di Cristo affinché, «vedendo come ci amiamo»²², molti vogliano seguirlo.

3. Un dono per l'apostolato

- 19 Così, riconosciamo che ogni sforzo personale e comunitario è una risposta all'invito del Signore ad annunciare ai fratelli «ciò che abbiamo

²⁰ Ispirato alla *preghiera di apertura del primo giorno dell'Assemblea*, di Rodrigo Munévar, lunedì 22 luglio 2024.

²¹ Card. Joseph Ratzinger, *Movimenti ecclesiali e la loro collocazione teologica*, Roma 1998. Citato da Alexandre Borges nel suo intervento il primo giorno dell'Assemblea.

²² Cfr. *Atti 2,42ss.*

visto e udito»²³. Come Movimento, desideriamo rispondere alla chiamata di Dio a servire all'interno della missione della Chiesa:

«Se la collocazione, il luogo dei movimenti nella Chiesa è l'«apostolicità», ecco che per essi in tutte le epoche non può che essere basilare il volere la vita apostolica»²⁴. **20**

Tale chiamata si esprime nella nostra dichiarazione di identità: **21**

«Siamo un movimento ecclesiale che incoraggia tra i suoi membri a vivere la vocazione alla santità e all'apostolato che spetta a tutti i cristiani»²⁵. **22**

In questa VI Assemblea, nel rivedere il cammino percorso e nel vedere i frutti che Dio ci ha regalato attraverso tante iniziative apostoliche, riaffermiamo che «la forza di superare tentazioni e insufficienze viene dalla gioia profonda dell'annuncio del Vangelo»²⁶. È con questa chiave che desideriamo guardare all'orizzonte dei prossimi anni del nostro pellegrinaggio. **23**

Perciò, come Assemblea, «riconosciamo che il Signore ci invia come comunità apostolica a perseverare nella preghiera e nella formazione integrale, come fratelli e figli di Maria, e a partecipare alla missione della Chiesa, discernendo la nostra missione in spirito di sinodalità»²⁷. **24**

Scopriamo anche di essere incoraggiati «ad avere un atteggiamento di ascolto, accoglienza e apertura a ciò che lo Spirito sta **25**

²³ *IGv* 1,3.

²⁴ Card. Joseph Ratzinger, *I movimenti ecclesiali e la loro collocazione teologica*, Roma 1998.

²⁵ Consiglio del Movimento di Vita Cristiana, *Dichiarazione d'identità*, 2017.

²⁶ S.S. Francesco, *Discorso al Terzo Congresso Mondiale dei Movimenti*.

²⁷ Cfr. *Orientamenti e Conclusioni, Conclusioni di Apostolato*, VI Assemblea Plenaria del MVC.

suscitando nell'azione apostolica, così come a custodire la chiamata a un apostolato collaborativo, audace, riflessivo, incarnato, riverente e attento alla dignità e alla libertà di ogni persona»²⁸, mantenendo chiara consapevolezza che, in ogni apostolato, la primazia è sempre della grazia di Dio.

26 E, sopra ogni cosa, riconosciamo che lo Spirito Santo è il grande protagonista della missione apostolica. Con la certezza che la sua forza (*dynamis*) ci incoraggia e ci sostiene, esprimiamo il nostro desiderio di vivere la nostra vita come testimoni in un cammino costante di conversione personale.

4. Un dono che ci invita a disporci per rispondere con rinnovato entusiasmo alla chiamata del Signore

27 La consapevolezza di sperimentare la propria fragilità e piccolezza ci porta a riconoscere la necessità di aprirci costantemente alla grazia del Signore che ci trasforma e, allo stesso tempo, ci impegna a cercare di vivere con serietà e responsabilità le orientazioni generali che abbiamo discernito insieme nella VI Assemblea.

28 Il dono di Dio ci porta a ricordare e vivere, nel nostro oggi, quel disporci per «rispondere con rinnovato entusiasmo alla chiamata del Signore»²⁹ su cui abbiamo riflettuto durante l'ultima Assemblea Plenaria in Brasile.

29 I mezzi, gli sforzi e gli impegni assunti, consapevoli che non dipendono dalle nostre forze ma da Dio che ci sostiene, li mettiamo a disposizione per rispondere meglio al dono ricevuto. Abbracciando il nostro essere “*vasi di creta*”, desideriamo cooperare con il Signore

²⁸ Ibid.

²⁹ Motto della V Assemblea Plenaria del MVC ad Aparecida, Brasile, 2020.

affinché si veda «che una forza così straordinaria è di Dio e non proviene da noi» (2Cor 4,7)³⁰.

A immagine del Signore Gesù che «non è venuto per essere servito, ma per servire»³¹, accogliamo con gioia la nomina dei nuovi membri della Coordinazione generale del MVC, che ci hanno manifestato la loro disponibilità a vivere l'autorità come servizio³². **30**

5. Un dono che ci riconcilia, ci unisce e ci rende una famiglia

«Il bene più prezioso, il sigillo dello Spirito Santo, è la *comunione*»³³. **31**
Perciò, con umiltà e immensa gratitudine riconosciamo che la comunione è un dono di Dio e che siamo chiamati a «essere famiglia più per amore che per sangue»³⁴, una famiglia che si consolida come opera primaria dello Spirito Santo, forza vivificante e creatrice. Per questo, «solo lo Spirito Santo che ci ricorda la parola, che la rende viva, potrà far sì che noi viviamo insieme. Questo è ciò che fa la famiglia di Dio»³⁵.

Il Signore ci regala una nuova famiglia: «Cristo vuole che siamo i suoi veri fratelli. “Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?” (Mc 3,33). **31**
Lui stesso rivela chi appartiene alla sua nuova e vera famiglia. Qual è la rivelazione rivoluzionaria che fa Gesù? Che nel nuovo Regno ci sarà un altro legame di appartenenza, superiore a quello stabilito dalla

³⁰ Prima lettura della Messa per la festa di San Giacomo apostolo che abbiamo ascoltato il quarto giorno dell'Assemblea, giovedì 25 luglio 2024.

³¹ Cfr. Mt 20,28. Vangelo della stessa festa di Santiago Apostolo.

³² Alberto Posada, Coordinatore generale del MVC, sul libro *La responsabilità di governo nelle associazioni laicali: un servizio ecclesiale*, Dicastero per i laici, la famiglia e la vita. Città del Vaticano, 2021.

³³ S.S. Francesco, *Discorso al Terzo Congresso Mondiale dei Movimenti*.

³⁴ Mons. Fidel León Cadavid, *Omelia nel secondo giorno dell'Assemblea*, martedì 23 luglio 2024.

³⁵ Mons. Juan Manuel Toro Vallejo, *Omelia nell'ultimo giorno dell'Assemblea*.

carne, ai legami di sangue. Che nel Regno ci sono legami più forti di quelli di sangue. È dire molto!»³⁶

33 Seguendo l'esempio degli apostoli, che «perseveravano nella preghiera, *con un solo spirito*, in compagnia di alcune donne, di Maria, la madre di Gesù, e dei suoi fratelli» (At 1,14), anche noi desideriamo essere una comunità che persevera intimamente unita (*homothymadòn*)³⁷, con un solo spirito, con un solo cuore (*concordis*); una comunità orante, che prega e attende unita, che persevera insieme, in comunione. La fede che abbiamo ricevuto, che condividiamo e celebriamo, quella «fede così preziosa come la nostra» (2Pt 1,1-2), è capace di creare da sola l'unità divina tra noi. Desideriamo continuare ad essere una comunità che, all'interno della comunione della Chiesa, si riconosce unita da una stessa passione: essere apostoli che annunciano il Vangelo del Signore fino ai confini della terra³⁸.

34 Così, aneliamo ad essere una famiglia che cerca di discernere la volontà di Dio e metterla in pratica, affinché, come terra fertile³⁹, «sia una comunità di vita che nasce e cresce dal vivere in sintonia con il Vangelo, caratterizzata principalmente dalla sua docilità al Padre (disponibilità ad accogliere la volontà di Dio); “cercando di imparare a confidare di più nella divina Provvidenza, e chiedere a Dio la forza per uscire da noi stessi e adeguare la nostra volontà alla sua” (Benedetto XVI)»⁴⁰.

35 Il dono che Dio ci fa in comunità, che sperimentiamo come fraternità, amicizia e famiglia, ci invita ad accogliere il dono che è ciascuno e a sostenerci in questo cammino e orizzonte di santità.

³⁶ Mons. Fidel León Cadavid, *Omelia nel secondo giorno dell'Assemblea*.

³⁷ Tratto da P. José Miguel Montoya, *Riflessione sul cammino spirituale*.

³⁸ Cfr. *Atti* 1,8.

³⁹ Cfr. *Mt* 13,23.

⁴⁰ Mons. Fidel León Cadavid, *Omelia nel secondo giorno dell'Assemblea*.

6. Un dono vivo, come nella Pentecoste

In questa Assemblea abbiamo vissuto l'esperienza di un Dio vivo, presente, vicino, e osiamo dire che il Signore ci ha regalato un rinnovato piccolo Pentecoste. **36**

«È molto evidente che lo Spirito Santo continua ad agire nella Chiesa con nuovi doni, grazie ai quali essa rivive la gioia della sua gioventù (Sal 42,4)»⁴¹. **37**

Un momento “*iconico*” dell'Assemblea è stato il concerto di *Takillakkta*, che in modo molto spirituale e connaturato per noi ha espresso chiaramente ciò che stavamo vivendo: una profonda gioia nel Signore e nella comunità! Uno di quei momenti è stato quando abbiamo cantato: **38**

«Vieni e unisciti a questo canto
che la tua voce proclami al Signore Gesù,
vieni e accetta questa sfida
essendo figlio di Maria
annunciando l'amore»⁴². **39**

Abbiamo sentito gratitudine e gioia perché abbiamo vissuto l'esperienza di un Dio che ha agito e continua ad agire nella nostra storia, che ci riconcilia e cammina insieme a noi comunicandoci la sua grazia. Siamo grati a tante persone che rispondono alla chiamata dello Spirito e che, senza guardare indietro o intorno, si dedicano con gioia al servizio del Vangelo. Grati anche alla Santa Madre Chiesa che, attraverso i suoi Pastori e altri fratelli nella fede, non ha smesso di accompagnarci e guidarci nel nostro cammino. **40**

⁴¹ Carta Joseph Ratzinger, *Movimenti ecclesiali e loro collocazione teologica*.

⁴² Dalla canzone “*Somos convocatos*”, gruppo musicale cattolico *Takillakkta*, concerto mercoledì 24 luglio 2024.

7. Serbare il dono: con e come María

- 41 «L'accoglienza obbediente della Parola assomiglia al discepolo con Maria, modello del credente e modello della Chiesa, che accoglie la Parola e la porta a compimento. Nessuno come lei ha ascoltato la tua Parola (un altro nome potrebbe essere "l'ascoltatrice"); per questo la proclamiamo con Elisabetta, "benedetta tu che hai creduto". La sua maternità autentica consiste nell'ascoltare la Parola, custodirla nel cuore e realizzarla per tutta la vita. La sua vita intera è stata un Fiat alla Parola del Padre»⁴³.
- 42 Come delegati assumiamo la responsabilità ricevuta da Dio e dalle nostre località di trasmettere lo spirito di tutto ciò che abbiamo vissuto, di cercare di riflettere ulteriormente e applicare in ciascuna località ciò che lo Spirito ha suscitato in noi. Come figli di Maria ci lasciamo educare e accompagnare dalla sua presenza materna, che ci guida ogni giorno verso la conformazione con suo Figlio, il Signore Gesù:
- 43 «[...] vi chiedo, [...] di pregare la Madonna, che ha provato questa esperienza di conservare sempre la freschezza del primo incontro con Dio, di andare avanti con umiltà, ma sempre in cammino, rispettando il tempo delle persone. E poi anche di non stancarsi mai di avere questo cuore missionario»⁴⁴.
- 44 Desideriamo avvicinarci con amore filiale al Cuore Immacolato della nostra Madre Santa Maria affinché Lei ci aiuti a fare del nostro cuore una buona terra che accolga la Parola di Dio e produca frutti nell'apostolato. Vogliamo che la nostra vita e il nostro servizio apostolico siano un eco costante dell'esperienza di aver incontrato l'amore di Cristo:

⁴³ Mons. Fidel León Cadavid, *Omelia nel secondo giorno dell'Assemblea*.

⁴⁴ S.S. Francesco, *Discorso al Terzo Congresso Mondiale dei Movimenti*.

- «Sempre in movimento» •

crediamo in quell'amore e questo è ciò che desideriamo annunciare⁴⁵.
E, partendo da quell'esperienza, vogliamo chiedere allo Spirito Santo
di mantenerci "***Sempre in Movimento***".

Venerdì 26 luglio 2024,
Festa di San Gioachino e Santa Anna, genitori della Vergine Maria.
Casa di Incontri "De La Salle", Rionegro, Colombia.

⁴⁵ Cfr. 2Cor 4,13, Seconda lettura della Messa nella festa di san Giacomo apostolo, giovedì 25 luglio 2024.

Parte 2

ORIENTAMENTI E CONCLUSIONI



ORIENTAMENTI PER IL CONSIGLIO GENERALE

Orientamenti fondamentali

1. Rivedere e aggiornare gli statuti in conformità con le richieste del **45**
Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, seguendo le norme del Decreto Generale del 2021. Questo processo deve essere fatto con il dovuto discernimento dei membri del MVC e con la consulenza necessaria, per poi presentarli alle autorità competenti per l'approvazione.
2. Sviluppare il percorso formativo generale del movimento, prendendo come riferimento la ratio del SCV, in accordo con la vita e la missione del MVC. **46**

Orientamenti generali

1. Accompagnamento della vita delle località trasmettendo lo spirito **47**
delle Orientamenti Generali dell'Assemblea e mantenere incontri periodici con i coordinatori locali.
2. Favorire sinergie tra le località secondo le necessità e la disponibilità **48**
dei loro membri.
3. Formalizzare processi, protocolli, relazioni, tra gli altri, contando su **49**
supporto e consulenza nei diversi ambiti.
4. Creare team per le aree di supporto del MVC. **50**
5. Potenziare il sostegno economico del MVC con il supporto delle località. **51**
6. Continuare a coltivare la relazione nella missione comune tra il MVC e il SCV. **52**

ORIENTAMENTI PER TUTTI GLI MVCISTI

- 53** 1. Preservare la freschezza/vitalità del carisma.
- Comunicare il carisma e garantire il suo corretto comprensione.
 - Motivare la gioia del dono del carisma con apprezzamento ed entusiasmo.
- 54** 2. Incentivare l'incontro personale con il Signore Gesù.
- Promuovere la vita spirituale e sacramentale; personale e comunitaria.
 - Stimolare il discernimento della vocazione personale di ciascun membro per favorire il suo impegno apostolico all'interno e/o all'esterno del MVC.
- 55** 3. Fornire una formazione integrale.
- Breve termine: Diffondere e promuovere i mezzi formativi attualmente disponibili.
 - Medio termine: Sviluppare itinerari specifici di formazione per ambiti, gruppi e stati di maturità.
- 56** 4. Promuovere e curare la Vita Comunitaria.
- Vivere gli spazi comunitari ispirandosi alle prime comunità cristiane, in modo reverente, che promuova un'amicizia genuina, dinamica, creativa e flessibile come famiglia apostolica.
 - Vivere la sinodalità, che si traduce nella partecipazione e corresponsabilità di tutti i membri del MVC nella sua vita e missione.
- 57** 5. Curare la pietà filiale mariana.
- Rinnovare il nostro desiderio di conformarci al Signore Gesù nel suo stato di figlio di Maria, secondo il nostro motto: "Per Cristo a Maria e per Maria più pienamente al Signore Gesù".

CONCLUSIONI SULL'APPARTENENZA E L'IMPEGNO

Dopo un lavoro personale in cui i delegati hanno riflettuto sul percorso 58
per diventare membri del MVC e sui traguardi e/o esperienze essen-
ziali che proponiamo per chi desidera diventare membro del MVC,
abbiamo raccolto la sintesi delle risposte dei 5 sottocomitati:

L'incontro personale con il Signore Gesù è il traguardo essenziale 59
nell'esperienza di appartenenza e impegno.

1. L'azione e il gesto di essere invitati personalmente a un'*occasione* 60
apostolica del MVC.
2. Il culto della vita spirituale e la partecipazione sacramentale perso- 61
nale e comunitaria.
3. La partecipazione continua ai diversi spazi di formazione. 62
4. L'esperienza di far parte di una comunità apostolica. 63
5. L'invito a diventare membro del MVC e l'accettazione libera della 64
persona esprimendo la sua appartenenza.

Impegni dei membri del MVC

1. Vivere una vita cristiana coerente con la vita divina ricevuta nei sa- 65
cramenti di iniziazione cristiana, cercando una sana vita spirituale
fondata sulla partecipazione costante alla vita sacramentale della
Chiesa.
2. Procurarsi una formazione integrale, permanente e comunitaria che 66
integri organicamente gli aspetti del carisma proprio, a partire dalla
fede della Chiesa Cattolica.
3. Partecipare a una comunità di fede del Movimento di Vita Cristiana. 67
4. Vivere la vocazione apostolica di ogni battezzato dal carisma pro- 68
prio, partecipando così alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

Doveri del MVC con i propri membri

- 69 1. Fornire accompagnamento spirituale e vocazionale in modo personalizzato.
- 70 2. Offrire un **percorso di formazione integrale**, permanente e comunitaria che integri organicamente gli aspetti del carisma proprio, a partire dalla fede della Chiesa Cattolica.
- 71 3. Fornire spazi per la **vita comunitaria**.
- 72 4. Nei limiti delle possibilità, aiutare nel discernimento del posto e del servizio apostolico adeguato a ciascuno dei suoi membri.

Conclusioni sulla Consacrazione Mariana

- 73 Dopo aver raccolto i contributi delle località riguardo alla consacrazione mariana e al suo posto nel MVC, si è lavorato in gruppi arrivando alla seguente considerazione: «Che abbia una formazione e preparazione previa e che non sia obbligatoria, ma facoltativa». Si propone di creare un gruppo di lavoro, articolato dal team di formazione.

CONCLUSIONI SULLA FORMAZIONE

Síntesi delle necessità dichiarate dalle varie località

I membri dell'assemblea, divisi per località, hanno espresso una serie di necessità rilevate in ciascuna delle loro realtà. È emerso unanimemente il desiderio di un itinerario formativo integrale per tutto il Movimento. I seguenti paragrafi sintetizzano tutte le esigenze manifestate. **74**

Abbiamo bisogno...

- Gli MVCisti riuniti in Assemblea Plenaria hanno espresso la necessità di persone dedicate alla formazione e all'accompagnamento personale e comunitario. Questo processo deve includere tutti i tipi di laici. **75**
- Con formulazioni diverse, è stata richiesta una maggiore formazione sul carisma (“formazione carismatica”, “cosa significa essere MVCista”, “unità”, “formazione in identità e missione”, “conoscere la nostra spiritualità”, “formazione nella spiritualità sodalite”). **76**

Per ciò vogliamo...

- Formare persone dedicate alle diverse esigenze formative degli MVCisti. Ancora una volta, è stato esplicitato che questo processo deve includere laici che non siano necessariamente di piena disponibilità. **77**
- Una maggiore chiarezza su un itinerario formativo di base, che non si limiti solo a contenuti o manuali. **78**

Questo genererà...

- Ci si aspetta che questo processo generi naturalmente una maggiore appartenenza e impegno nei membri. **79**

Suggerimenti degli MVCisti per la formazione

- 80** I seguenti paragrafi raccolgono quanto i membri dell'assemblea, riuniti per località e successivamente per ambiti apostolici, hanno espresso come suggerimenti per il team incaricato della formazione integrale.
- 81** 1. Necessità unanime di un itinerario di formazione.
- 82** 2. Definire obiettivi concreti come MVC generale per l'area di formazione.
- 83** 3. Diffondere il materiale esistente, valorizzando e conoscendo ciò che già abbiamo.
- 84** 4. Identificare e formare potenziali formatori, con un riconoscimento dopo aver completato il loro percorso formativo (es. certificazione o diploma).
- 85** 5. Proporre incontri globali che favoriscano la sinergia tra ambiti.
- 86** 6. Progettare siti web e app che promuovano l'internazionalizzazione e facilitino la conoscenza delle risorse.
- 87** 7. Stabilire una relazione tra le opere di solidarietà del SCV e del MVC per promuovere la formazione e l'accompagnamento.
- 88** 8. Assicurarsi che la formazione comprenda l'aspetto vocazionale e spirituale secondo il nostro carisma, per rispondere alle diverse esigenze apostoliche.
- 89** 9. Costituire un gruppo multidisciplinare per la formazione integrale, includendo non consacrati e delegati di tutte le località, che consideri tutti gli ambiti e le necessità di ciascuna realtà.
- 90** 10. Prevedere un blocco di formazione di base per tutti gli MVCisti; inoltre, esistano accentuazioni formative in base allo stato di vita e agli interessi.

11. Effettuare un monitoraggio del processo formativo con una valutazione che permetta un feedback. **91**

Sintesi dei bisogni formativi per ogni ambito

Infine, dopo che i membri dell'assemblea sono stati suddivisi in tavoli di lavoro, sono emerse le seguenti necessità identificate nei diversi ambiti apostolici. **92**

Fidanzamento **93**

- Gruppo di riflessione più esteso.
- Un'istanza più ufficiale.
- Programmi che seguano l'itinerario di formazione del MVC.

Signore **94**

- Formazione: leadership, femminilità, accompagnamento e discernimento.
- Itinerario + team di lavoro.

Matrimonio **95**

- Creare sinergia e centralizzare il materiale formativo.
- Formazione ampia (non solo per la coppia).
- Formatori.

Giovani professionisti **96**

- Definire meglio la loro identità e ruolo nel MVC.
- Accento sulla vocazione personale.
- Formazione dei laici.
- Coordinamento internazionale: reti, incontri, testimonianze.

97 **Giovani liceali**

- Accompagnamento integrale per una maggiore identità e impegno.
- Sinergia tra giovani e adulti.
- Chiarezza del protocollo per ambienti sicuri.
- Collaborazione con la famiglia (lavoro trasversale).
- Formazione per affrontare le sfide digitali.

98 **Solidario**

- Piano di formazione per volontari: perseveranza e passaggio all'apostolato.
- Maggiore identità della famiglia spirituale.
- Piano di formazione per i partecipanti.
- Approfondire il concetto di solidarietà dalla DSC.
- Complementarità e sinergia.

99 **Giovani universitari**

- Identificare occasioni apostoliche e tornare a fare apostolato nella stessa università.
- Formazione: umana, antropologica, apologetica, teologia del corpo (per una fede più matura).
- Riflettere sulla cultura giovanile.
- Accompagnamento personale e supporto a piccole comunità di fede.
- Materiale in altre lingue.

CONCLUSIONI SULL' APOSTOLATO

1. Ricordare che l'origine dell'apostolato è l'amore che Dio ha per noi. **100**
Pertanto, siamo chiamati a preservare il dono del carisma ricevuto, riconoscendo la primazia della grazia che continua a parlarci dal primo amore.
2. Riconoscere che il Signore ci invia come comunità apostolica a (i) **101**
perseverare nella preghiera e nella formazione integrale, come fratelli e figli di Maria, (ii) partecipare alla missione della Chiesa e (iii) discernere la nostra missione in uno spirito di sinodalità.
3. Mantenere un atteggiamento di ascolto, accoglienza e apertura a ciò **102**
che lo Spirito sta suscitando nell'azione apostolica.
4. Custodire la chiamata a un apostolato collaborativo, audace, rifles- **103**
sivo, incarnato, reverente e attento alla dignità e alla libertà di ogni persona.

INDICE

«SEMPRE IN MOVIMENTO»	3
Introduzione	5
1. Contemplare e ringraziare per il dono ricevuto.....	5
2. Un dono che attende una risposta personale	7
3. Un dono per l'apostolato	10
4. Un dono che ci invita a disporci per rispondere con rinnovato entusiasmo alla chiamata del Signore	10
5. Un dono che ci riconcilia, ci unisce e ci fa famiglia	12
6. Un dono vivo, come nella Pentecoste.....	13
7. Serbare il dono: con come Maria	15
ORIENTAMENTI E CONCLUSIONI	19
Orientamenti per il Consiglio Generale	21
Orientamenti fondamentali.....	21
Orientamenti generali	21
Orientamenti per tutti gli MVCisti	22
Conclusioni sull'appartenenza e l'impegno.....	23
Impegni dei membri del MVC.....	23
Doveri del MVC con i propri membri	24
Conclusioni sulla Consacrazione Mariana	24
Conclusioni sulla formazione	25
Sintesi delle necessità dichiarate dalla varie località.....	25
Suggerimenti degli MVCisti per la formazione	25
Sintesi dei bisogni formativi per ogni ambito	27
Conclusioni sull'apostolato.....	29



**Movimento di
Vita Cristiana**




**VI ASAMBLEA
PLENARIA MVC**
Medellin 2024

**SIEMPRE
movimiento**

Bela fuke

